

“Fedeltà del cane”, Rossella ed Enrico premiati per **Lupin**

Il cucciolo salvato dopo avere vagato sulla Fi.Pi.Li

di Paola Silvi

Pontedera Ci sono Bowie, un pastore belga, Kappa, un border collie e Happy un australian shepherd che hanno salvato la vita di un novantenne caduto nel dirupo. C'è Charlotte che ha sventato un furto nell'appartamento sopra il ristorante del suo padrone e Kandy, pastore tedesco che in soli 12 mesi di addestramento ha permesso di ritrovare una buona quantità di sostanze stupefacenti. Tra queste storie di cani eroi ma anche “normali” pelosi resi speciali per quel che fanno nella loro quotidianità, c'erano anche quelle di Enrico Fogli e del parco canile La Valle Incantata. Fogli che ha accolto nella sua vita Lupin, il cucciolo di circa otto mesi, che ha vagato per quasi 30

giorni in Fi-Pi-Li alla ricerca di chi lo aveva abbandonato e Rossella Prospero fondatrice della struttura di Lajatico che lo ha ospitato fino all'adozione hanno ricevuto riconoscimenti di merito al Premio Internazionale Fedeltà del Cane che si tiene a San Rocco di Camogli. Venerdì sono andati in trasferta in Liguria e in una piazzagremita di persone hanno raccontato le loro esperienze e ricordato quanto conti la dignità e il benessere canino, quanto si possa fare insomma per diffondere la cultura del rispetto e dell'aiuto verso gli animali. Nella 63esima edizione del premio, insieme a cani evicende che arrivavano da tutta Italia ma anche dall'estero, dalla Georgia nello specifico, uno spicchio della Valdera è stata protagonista di impegno, pas-

sione, sensibilità e buone pratiche. «Ho ascoltato il cuore, ora io e Lupin staremo insieme per sempre», ha detto Enrico, che ancora una volta ha promesso riparo e amore a questo cucciolone, come del resto ha fatto per altre creature, tanto che la sua casa è una piccola oasi domestica dove vivono oche, gatti e capre, salvate dal macello. A segnare la svolta del simil pastore maremmano che per quasi un mese è rimasto in superstrada, mettendo in pericolo la propria incolumità e quella degli automobilisti, sono stati i volontari dell'Associazione Amici animali a 4 zampe che gestisce il canile e il gattile “La Valle degli angeli», che hanno compiuto appostamenti mirati fino al giorno in cui Lupin si è fatto avvicinare consentendo la “cat-

tura”. Non è stato semplice, come ha sottolineato Prospero: «chi compie atti di abbandono compie un reato punibile per legge, ma nonostante le norme si continua a gettare via piccole creature come fossero spazzatura. Troppi animali maltrattati e persone senza scrupoli che restano impunte». Così, per il Premio Fedeltà, ritirato dalla presidente Prospero con Romina Macchia e Marta Galiberti, è stato il turno della Valle Incantata, dove i volontari, lavorano per il recupero dello stato fisico e dell'emotività dell'animale e si impegnano a trovare, per ognuno di loro, una famiglia. Insieme alla politica dell'adozione, della salute animale, l'intento dell'associazione è anche quello di formare gli stessi cani ospiti del rifugio per impiegargli in progetti di pet therapy. ●

Alcuni
momenti
della
premiazione
e della
giornata
che si è svolta
a Camogli



Rossella Proserpi
Fondatrice
del canile
La valle
incantata
a Lajatico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



124113